

Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Torino
SO Ingegneria
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 17/9/2025
RFI.DOT.TO.ING\A0011\PI\2025\0000990

Spett.le **Provincia di Novara**
SETTORE AMBIENTE
Funzione Sviluppo Eco-sostenibile

Trasmessa via Pec: protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

p.c. **Ferrovienord S.p.A.**
Piazzale Cadorna, 14
20123 MILANO

Trasmessa via Pec: ferrovienord@legalmail.it

Torino, (data del protocollo)

OGGETTO: DS ITALIA 40 S.R.L. - VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE IMPIANTO AGRIVOLTAICO "GARBAGNA" POTENZA DI PICCO 107.830 KWP - VERIFICA DI COMPLETEZZA DOCUMENTALE

Richiedente: DS ITALIA 40 S.R.L.

Rif. "PROTOCOLLO N. 24279/2025 DEL 20/08/2025"

Con riferimento alla convocazione alla CdS relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale, si evidenzia che le autorizzazioni ai sensi del DPR 753/80, sono espresse con la finalità di salvaguardare la proprietà di RFI e la sicurezza dell'esercizio ferroviario e che non rientra nelle competenze di questa Società alcuna valutazione di natura urbanistica e/o di compatibilità ambientale.

Esaminata la documentazione allegata alla CdS in oggetto sono state individuate le seguenti interferenze:

• **attraversamenti ferroviari:**

- TEL18 inferiore su strada SP299 attraversante la linea AV Torino – Milano (RFI)
- INT39 interrato sulla linea AV Torino – Milano (RFI)
- TEL09 inferiore sulla linea Novara – Saronno (Ferrovienord)
- INT19 interrato sulla linea storica Torino – Milano (RFI)

Responsabile della procedura: Barbara Morresi - @ b.morresi@rfi.it cell 313 80 41062
Referente istruttoria tecnica: Andrea Bodino - @ a.bodino@rfi.it cell 313 80 06173
R.F.I. S.p.A. – D.O.I. TORINO – S.O. Ingegneria
Via P. Sacchi n. 3 – 10125 Torino

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





- **tratti in parallelismo**, che devono essere specificati in elaborati di dettaglio se rientranti nella fascia dei 30m dalla più vicina rotaia:
 - INT 48 – INT 47 sulla linea AV Torino – Milano (RFI)
 - INT 43 – INT 39 sulla linea AV Torino – Milano (RFI)
 - TEL 09 – TEL 07 sulla linea Novara – Saronno (Ferrovienord)

Si precisa che le interferenze con la linea ferroviaria di proprietà di Ferrovienord dovranno essere autorizzate dalla stessa Società.

Per quanto riguarda le interferenze con le linee di proprietà di RFI, si comunica che, vista l'importanza strategica a livello nazionale della infrastruttura ferroviaria Torino-Milano AV, si ritiene opportuno non autorizzare ulteriori attraversamenti, ma utilizzare al meglio quelli già presenti nel corpo stradale della linea stessa. Pertanto per l'attraversamento interrato individuato come **INT39**, (riportato nell'elaborato “GRBPD0T09-00 Planimetria individuazione interferenze cavidotto AT e particolari costruttivi”), si dovrà valutare un tracciato alternativo e di conseguenza si comunica che **per l'interferenza INT 39 il parere di competenza è da intendersi negativo.**

Per le altre interferenze con le linee RFI si esprime un parere di massima non ostativo e al fine di consentire a questa Società di esprimere un parere definitivo ed emettere le relative autorizzazioni, ai sensi del D.P.R. 753/1980, il Proponente dovrà predisporre e presentare ad R.F.I. S.p.A. appositi elaborati di Progetto Esecutivo, conformemente a quanto previsto dalle Normative di Riferimento.

La documentazione progettuale relativa:

- agli attraversamenti della sede ferroviaria, individuati nell'elaborato “GRBPD0T09-00 Planimetria individuazione interferenze cavidotto AT e particolari costruttivi” come TEL18/INT39/INT19, dovrà essere redatta in conformità con l'Allegato n. 1 della presente nota,
- ai **tratti in parallelismo** posti nella fascia di rispetto ferroviaria di rispetto ferroviaria ovvero ad una distanza di metri 30 dalla più vicina rotaia dovrà essere redatta in conformità con le indicazioni presenti nell'allegato 2 della presente nota.

Tutta la suddetta documentazione andrà inviata all'indirizzo pec: *rfi-dpr-dtp.to.it@pec.rfi.it* firmata e timbrata da progettista abilitato all'esercizio della professione in sia in formato pdf che in formato p7m (con firma grafica visibile e leggibile).



Si elencano nel seguito i **requisiti progettuali minimi necessari** per l'approvazione da parte di R.F.I. S.p.A. relativamente alle opere rientranti in fascia di rispetto ferroviaria:

- ai sensi dell'art. 53 del DPR 753/80 nei terreni adiacenti alle linee ferroviarie qualsiasi **escavazione** deve essere effettuato ad una distanza tale che, in relazione alla natura dei terreni interessati, non arrechi pregiudizio alla sede o alle opere ferroviarie;
- ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 strade, canali, corsi d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o altre opere di pubblica utilità dovranno essere realizzate in modo da non creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario; per queste opere dovrà essere rilasciata autorizzazione e prescrizioni a garanzia della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Si precisa, inoltre, che in conformità alla procedura operativa di questa Società, le autorizzazioni relative agli attraversamenti potranno essere rilasciate esclusivamente al termine dell'iter procedurale che oltre all'esame del progetto esecutivo sotto l'aspetto tecnico, comprende la stipula di apposita Convenzione con il realizzatore e proprietario dell'opera, a titolo oneroso, che regolerà tempi, modi e rapporti tra le Parti, **una polizza assicurativa RCT con un massimale da valutare in base al tipo di attraversamento, per ogni sinistro, con una primaria compagnia di assicurazione**, il pagamento degli oneri derivanti dall'esecuzione dell'opera (istruttoria, sorveglianza lavori, interruzioni, rallentamenti, etc.).

Si rammenta che le aree di proprietà di R.F.I. S.p.A. non possono essere sottratte alla loro destinazione senza il preventivo consenso di questa Società, così come previsto dall'art. 15 comma 2 della Legge 17/05/1985 n. 210.

Si fa presente, infine, che:

- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 può essere concessa esclusivamente in casi specifici previo procedimento istruttorio a cura dei competenti uffici territoriali di RFI;
- il procedimento non è soggetto al silenzio assenso, come da art. 20 comma 4 Legge 241/90;
- la presente non forma alcun tipo di accettazione o pre-autorizzazione; il provvedimento finale verrà rilasciato al termine del procedimento e l'intervento in oggetto potrà essere avviato esclusivamente al ricevimento di tale atto conclusivo dell'iter;
- in mancanza di specifica autorizzazione in deroga il parere deve intendersi reso in senso negativo.

Si chiede al Responsabile del Procedimento di verbalizzare quanto su esposto nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto.



Nel rimanere a disposizione a fornire ogni eventuale chiarimento al riguardo (funzionari di riferimento Ing. Barbara Morresi cell. 3138041062 – Geom. Mattia Bertino cell. 3138004082), si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Stefano Erba